



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ROSANNA GALBUSERA"**
STRADA ANULARE 2/A - SAN FELICE 20090 SEGRATE (MI)
TEL. 02 70307008 - FAX 02/70309677
C.F. 97270710151
MAIL: MIIC8BW00C@istruzione.it
PEC: MIIC8BW00C@pec.istruzione.it
www.icsanfelice.it



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Anno Scolastico 2023-2024

Indice

<i>CHE COS'È IL POF</i>	<i>PAG</i>	<i>3</i>
<i>STRUTTURA DELL'ISTITUTO</i>	<i>PAG</i>	<i>4</i>
<i>I PROGETTI</i>	<i>PAG</i>	<i>7</i>
<i>L'INCLUSIONE</i>	<i>PAG.</i>	<i>21</i>
<i>LA VALUTAZIONE</i>	<i>PAG</i>	<i>22</i>
<i>LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</i>	<i>PAG</i>	<i>31</i>
<i>LA SCUOLA DELL'INFANZIA</i>	<i>PAG</i>	<i>36</i>
<i>LA SCUOLA PRIMARIA</i>	<i>PAG</i>	<i>43</i>
<i>LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</i>	<i>PAG</i>	<i>46</i>
<i>I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</i>	<i>PAG.</i>	<i>48</i>
<i>ORGANIZZAZIONE</i>	<i>PAG</i>	<i>49</i>
<i>FUNZIONI STRUMENTALI</i>	<i>PAG</i>	<i>50</i>
<i>GALLERIA FOTOGRAFICA</i>	<i>PAG.</i>	<i>51</i>

COS'È IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)?

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento che permette di sintetizzare la proposta educativo didattica annuale dell'istituto e integra quanto già espresso nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, in particolare per la parte relativa ai progetti di tipo didattico e organizzativo.

Il POF è:

- ✓ elaborato da un docente - Funzione Strumentale - sulla base delle indicazioni fornite dal Dirigente Scolastico, dai componenti dello staff e dai referenti di progetto
- ✓ approvato dal Collegio dei Docenti
- ✓ adottato dal Consiglio d'Istituto
- ✓ si inserisce nella logica dell'autonomia didattica, organizzativa e della trasparenza secondo quanto previsto dall'articolo 3 del Regolamento dell'autonomia scolastica.

A partire dal 2016 il POF assume, in seguito all'istituzione del Piano Triennale dell'offerta Formativa (PTOF) introdotta dalla L. 107/2015 – *Buona Scuola*, una connotazione differente rispetto agli anni precedenti, diventando un documento più snello e di dettaglio relativamente alle attività realizzate nell'anno scolastico di riferimento.

Il POF, dopo l'adozione da parte del Consiglio di Istituto, è pubblicato sul sito della scuola e affisso all'albo come allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che è il documento che esprime l'identità dell'istituto scolastico e contiene le scelte in ambito educativo, didattico e finanziario per il triennio di riferimento. Tali documenti sono integrati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (P.d.M.), che individuano le scelte strategiche della scuola per potenziare e rendere il servizio offerto il più rispondente possibile alle richieste e alle esigenze del territorio e dell'utenza.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO

Il nostro Istituto è costituito da sette edifici:

A San Felice:

- ✓ un edificio per la scuola secondaria di I grado che ospita la Presidenza e la Segreteria
- ✓ due edifici per la scuola dell'Infanzia
- ✓ un edificio per la scuola Primaria

A Novegro:

- ✓ un edificio per la scuola dell'Infanzia
- ✓ un edificio polivalente per la scuola Primaria e Secondaria di I grado

GLI SPAZI

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA	SCUOLA INFANZIA
Aule sostegno	1	1	
Laboratorio arte	2	2	1
Biblioteca	2	2	
Bagni	8	5	6
Saloni	2	2	3
Laboratorio scientifico	2	2	
Aula insegnanti	2	2	3
Laboratorio informatico	2	2	
Palestra/psicomotricità	2	2	3
Refettorio	2	2	3
Giardino	2	2	3

TIPOLOGIA E DIMENSIONI DELL'ISTITUTO

ANNO 2023/2024	ALUNNI	(DI CUI) ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	(DI CUI) ALUNNI STRANIERI
SCUOLA DELL'INFANZIA	145	4	37
SCUOLA PRIMARIA	306	9	82
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	223	6	29
TOTALE	674	19	148

LE RISORSE UMANE INTERNE

Organico dell'autonomia

ANNO 2023/2024	DOCENTI	(DI CUI) CATTEDRE DI SOSTEGNO
SCUOLA DELL'INFANZIA	18	2
SCUOLA PRIMARIA	33	6
SCUOLA SECONDARIA	27	4

Personale ATA

ANNO 2023/2024	DIRETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
ISTITUTO	1	5	17

LE RISORSE UMANE ESTERNE

- ✓ Educatori del Comune di Segrate, Pioltello, Peschiera Borromeo
- ✓ Esperti di attività motoria e sportiva - Coni
- ✓ Esperti madrelingua – Language Point
- ✓ Esperti in ambito teatrale e musicale
- ✓ Esperto di scacchi
- ✓ Esperti di psicomotricità
- ✓ Consulente RSPP (sicurezza) e DPO (protezione dati)
- ✓ Assistente informatico – Computer Repair
- ✓ Sportello psicologico



I PROGETTI



Tenuto conto delle indicazioni delineate nell'ambito del PTOF e dell'offerta proposta dal territorio, i docenti dell'Istituto elaborano alcuni progetti che costituiscono, in parte, uno degli elementi caratterizzanti dell'**offerta formativa**, di cui costituiscono un ampliamento e innalzamento. In quanto tali, essi sono strutturati in verticale, cioè abbracciano e interessano, a vari livelli, i tre ordini di scuola.

I progetti prevedono percorsi didattici che, affiancandosi alla programmazione curricolare e perseguendo le medesime finalità, offrono ulteriori possibilità di sviluppare al meglio le potenzialità degli alunni.

CHI FINANZIA I PROGETTI?

I progetti sono finanziati da Enti Pubblici (MIUR, Enti Locali) e/o dalla scuola stessa mediante il contributo dei genitori. La scuola aderisce a reti di scuole del territorio per la realizzazione di alcuni progetti.

CHI ATTUA I PROGETTI?

I progetti sono attuati da esperti interni, cioè docenti della scuola che mettono a disposizione le loro competenze specifiche o le loro particolari attitudini, o da esperti esterni, individuati tramite apposite procedure di gara, che operano nella scuola con modalità contrattuali ben precise.

CRITERI GENERALI PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Devono contenere obiettivi, modalità e strumenti d'attuazione e di verifica. I progetti per il recupero si attivano solo dopo aver impiegato tutte le possibili risorse in ambito curricolare.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), I PON E I LORO PROGETTI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), un'azione complessa concordata dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Il PNRR dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca, attraverso riforme e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione, dagli asili nido alle Università, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

Anche il nostro Istituto, per il corrente anno scolastico e fino a dicembre 2024, partecipa a tre bandi proposti dal PNRR. Il primo ("Next generation classroom") è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi all'interno del progetto "la scuola è V.I.T.A. (Valore, Innovazione, Tecnologia, Accoglienza)".

Il secondo è relativo alla attuazione di interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie e alla lotta alla dispersione scolastica. Nello specifico è stato declinato da una parte nella realizzazione di corsi di potenziamento delle competenze di base nella lingua italiana, in quella inglese e in matematica, tenuti nel mese di settembre; dall'altro nella predisposizione di specifici percorsi di mentoring e orientamento individuali a supporto della scelta della scuola superiore nonché nella progettazione di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di 10 ore l'uno (Laboratorio artistico, Coding, Laboratorio informatico, Laboratorio

chimico-biologico, Stampante 3D, Laboratorio logistica, Laboratorio vetrare/lavorazione del legno, Laboratorio di cucina, Laboratorio di meccanica).

Da ultimo l'Istituto ha aderito ad un finanziamento per attività di formazione per il personale volte in particolare a rendere pratica quotidiana strategie didattiche innovative che permettano di utilizzare concretamente e proficuamente le attrezzature didattiche e tecnologiche di cui la scuola si è dotata.

L'istituto ha inoltre aderito al progetto PON CARE "Cittadini del mondo", rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, che si è concretizzato nella realizzazione – lo scorso settembre – di un percorso formativo di 30 ore di italiano L2 per alunni stranieri.

Pertanto, per ognuno dei finanziamenti ottenuti, la nostra scuola ha puntato ad elaborare e realizzare progetti mirati e costruiti sulla base delle sue specifiche esigenze e peculiarità, al fine di ampliare e migliorare la propria offerta formativa.

L'istituto valuterà, di volta in volta, l'adesione ai nuovi avvisi pubblicati dal MIM

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
CONTINUITA' / INCLUSIONE	PROMOZIONE DEL BENESSERE E PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">✓ Sportello di consulenza psicologica per insegnanti, genitori ed alunni sugli aspetti educativi e psicologici✓ Attività di consulenza rivolta ai team docenti inerenti le dinamiche relazionali e le strategie di gestione del gruppo classe in situazioni di criticità✓ Attivazione di consulenza ai genitori e insegnanti sulle problematiche legate ai DSA e sulle difficoltà di apprendimento.✓ Valutazione del grado di maturazione degli alunni anticipatari all'inizio del percorso scolastico (infanzia e primaria) <p>Lo Staff, costituito dall'Equipe Educativa e dai Docenti referenti, ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Garantire unità al Progetto✓ Informare e collaborare con le famiglie✓ Concordare e attuare i percorsi specifici <p>Referente: Rigon Alessandra</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
INTEGRAZIONE	INTEGRAZIONE STRANIERI "SCUOLA SENZA FRONTIERE"	<ul style="list-style-type: none">✓ Promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici tra le culture✓ Creare un clima relazionale nella classe favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione, intesi non solo come accettazione e rispetto delle idee e dei valori delle altre culture, ma come rafforzamento della propria identità culturale nella prospettiva di un reciproco cambiamento e arricchimento✓ Promuovere l'alfabetizzazione di base per alunni di recente immigrazione <p>Referente: Rigon Alessandra</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CONTINUITA'	<p>Continuità come:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Esigenza primaria per promuovere uno sviluppo armonico della personalità degli alunni <p>Continuità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ L'organizzazione delle attività verticalizzate✓ Comunicazioni puntuali delle informazioni sull'alunno.✓ Coordinamento didattico e di collaborazione tra docenti.✓ Confronto su specifiche tematiche comuni ai tre ordini di scuola✓ Contatti tra i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola per favorire il passaggio degli alunni con difficoltà di apprendimento riconosciute o in situazione di disagio.✓ Costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi (anno ponte) <p>Referente: Santamarina Valentina</p>
--	--------------------	---

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ACCOGLIENZA	<p>Accoglienza come:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Conoscenza degli insegnanti di classe, dei compagni di classe, di sé, della nuova scuola e delle persone addette, delle regole, delle motivazioni ad apprendere, delle condizioni del percorso formativo.✓ Rilevamento delle abilità di base.✓ Recupero.✓ Stabilire le migliori relazioni con le famiglie. <p>Accoglienza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Assemblee dei genitori dei nuovi iscritti prima dell'apertura formale dell'anno scolastico.✓ Momenti d'incontro tra alunni dei vari ordini di scuola.✓ Possibilità di attuare un inserimento scaglionato per l'ingresso degli alunni.✓ Preparazione e organizzazione di un ambiente tranquillo e stimolante.✓ Predisposizione di un clima relazionale favorevole.✓ Collaborazione con le figure di riferimento come supporto organizzativo e pedagogico <p>Accoglienza per:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Lavorare con qualsiasi compagno in coppia o in gruppo.✓ Chiedere e accettare consigli e indicazioni dell'insegnante.✓ Saper ascoltare.✓ Avanzare proposte.✓ Interagire positivamente con altre culture. <p>Referente: Santamarina Valentina</p>
--	--------------------	--

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
SICUREZZA	SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">✓ Organizzare il piano di evacuazione e aggiornare le piantine degli edifici scolastici con i percorsi di esodo✓ Controllare la corretta installazione della segnaletica della sicurezza✓ Individuare potenziali situazioni di pericolo e mettere in atto azioni di prevenzione dei rischi✓ Sensibilizzare docenti, personale ATA e alunni ad un corretto comportamento nei confronti della sicurezza✓ Organizzare simulazioni di evacuazione degli edifici scolastici <p style="text-align: center;">Referente: RSPP</p>

SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	RECUPERO DEL DISAGIO SCOLASTICO	<p>Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Fornendo gli strumenti necessari per il successo scolastico✓ Elaborando strategie educative volte alla riabilitazione degli alunni in difficoltà✓ Affrontando non solo l'aspetto didattico, ma anche quello psicologico e sociale del processo educativo✓ Definendo un sistema di pianificazione e documentazione riguardo agli strumenti di programmazione e osservazione delle attività svolte con gli alunni in situazione di disagio✓ Strutturando un percorso di interventi educativi rivolti agli alunni portatori di handicap e all'intero gruppo classe✓ Realizzando un coordinamento tra le azioni della scuola e quelle delle altre agenzie coinvolte nel processo educativo✓ Promuovendo una formazione professionale degli insegnanti attraverso incontri con esperti✓ Attivando laboratori didattici finalizzati alla riflessione didattica e di formazione professionale✓ Utilizzando le tecnologie informatiche per la formazione professionale, per il sostegno didattico-educativo, per l'organizzazione dei documenti e degli strumenti d'intervento✓ Interagendo positivamente con altre culture <p style="text-align: center;">Referente: Rigon Alessandra</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMPLIAMENTO DELL'
OFFERTA FORMATIVA

EDUCAZIONE MOTORIA

Destinatari: bambini di 4 anni

Obiettivi di apprendimento:

- ✓ Promuovere lo sviluppo di abilità motorie, sperimentando schemi posturali motori per favorire la presa di coscienza del proprio corpo e delle proprie possibilità
- ✓ Promuovere il controllo dell'esecuzione del gesto e la consapevolezza della dominanza corporale
- ✓ Promuovere la socializzazione integrando con gli altri nei giochi di movimento
- ✓ Favorire lo sviluppo dell'organizzazione spaziale e temporale

Referente: Centonze Sonia

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMPLIAMENTO DELL'
OFFERTA FORMATIVA

PSICOMOTRICITA'

Destinatari: bambini di 3 anni

Obiettivi di apprendimento:

- ✓ Promuovere valorizzare le caratteristiche di ogni alunno sviluppando la conoscenza del proprio corpo in rapporto con gli altri e con le cose mediante giochi di gruppo o individuali
- ✓ Individuare eventuali problematiche di inibizione motoria o di disturbi comportamentali e dell'attenzione
- ✓ Definire le attività motorie da introdurre nel percorso curricolare di attività motoria

Referente: Centonze Sonia

SCUOLA DELL'INFANZIA

AMPLIAMENTO DELL'
OFFERTA FORMATIVA

EDUCARE
ALL'
ASCOLTO

Destinatari: Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

Obiettivi:

- ✓ Migliorare la socializzazione, acquisire maggiore fiducia in se stessi
- ✓ Promuovere lo sviluppo armonico delle facoltà creative, espressive e individuali di ogni bambino

Referente: Mauri Elena

SCUOLA DELL'INFANZIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LABORATORIO TEATRALE	<p>Classi coinvolte: classi dei 5 anni di San Felice e Novegro</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ far esplorare ai bambini il rapporto con l'emozione, la corporeità ed il proprio vissuto facendo emergere il potenziale espressivo, valorizzando le diverse culture ed etnie delle famiglie di origine e dei paesi di provenienza ✓ far emergere l'immaginario, stimolando la voglia di mettersi in gioco attraverso il gioco di ruoli ✓ Incentivare la motivazione individuale <p>Referente: Galluccio Loredana</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LABORATORIO TEATRALE	<p>Classi coinvolte: classi prime di San Felice con docente interno; classi terze e quarte di San Felice con esperto esterno; tutte le classi di Novegro; con esperto esterno</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi. ✓ Incentivare la motivazione individuale ✓ Sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali ✓ Esplorare le potenzialità espressive ✓ Sviluppare capacità motorie e relazionali, attentive e di comunicazione <p>Referenti: Galetta Rosa, Famiglietti Enzo, Maiocchi Patrizia</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CORO	<p>Classi coinvolte: tutte le classi di Novegro; classi quarte di San Felice</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Impostare la voce e migliorare la coordinazione motoria laterale ✓ Sviluppare la percezione sensoriale e le capacità interpretative ✓ Potenziare le capacità comunicative ✓ Favorire la socializzazione e l'integrazione <p>Referenti: Mavros Elena, Sepe Caterina</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	GLI SCACCHI A SCUOLA	<p>Classi coinvolte: classi quarta e quinta di Novegro, con esperto esterno</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere gli scacchi attraverso favole e racconti ✓ Sviluppare concretamente i concetti teorico-pratici elementari del corso per portare gli allievi ad una conoscenza dei fondamenti non solo teorici del gioco ✓ Offrire uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione del confronto. ✓ Migliorare l'attenzione attraverso esercizi di memoria ✓ Favorire il rapporto tra i pari nel gruppo per la socializzazione e l'arricchimento personale ✓ Stimolare il pensiero formale-organizzato ✓ Sviluppare la creatività e la fantasia <p>Referenti: Nudo Giuseppe</p>

SCUOLA PRIMARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ATLETICA	<p>Classi coinvolte: classi prime di San Felice</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Promuovere la cultura sportiva quale strumento di socializzazione ✓ Consolidare gli schemi motori di base ✓ Sviluppare le capacità condizionali (velocità, rapidità, resistenza) ✓ Sviluppare capacità coordinative generali <p>Referente: Mavros Elena, Nudo Giuseppe</p>

SCUOLA PRIMARIA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	MUSICA	<p>Classi coinvolte: 5A e 5C di San Felice</p> <p>Il progetto si articola in tre ambiti prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinamento ai suoni e al codice specifico del linguaggio musicale 2. Avvio allo strumento musicale 3. Pratica di canto e di strumento, sia individuale sia di gruppo. <p>Referente: Maggioni Roberto</p>
---	---------------	--

SCUOLA PRIMARIA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	MINDFULNESS	<p>Classi coinvolte: seconde, terze, quarte e quinte della primaria di San Felice; classi seconda, terza e quarta di Novegro; con esperto esterno</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare la consapevolezza delle proprie e altrui emozioni ✓ Potenziare la concentrazione e la capacità di fronteggiare frustrazioni ✓ Promuovere la costruzione dell'identità personale <p>Referenti: De Santis Monica</p>
---	--------------------	--

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	COMMUNICATING IN ENGLISH	<p>Classi coinvolte: l'intervento viene effettuato un'ora alla settimana in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria e nelle sezioni di 5 anni per i bambini della scuola dell'Infanzia.</p> <p>Obiettivo: Favorire, attraverso la presenza in classe di docenti madrelingua, una maggiore competenza comunicativa in lingua inglese, anche attraverso l'insegnamento di discipline non linguistiche</p> <p>Referenti: Briolini Anna Pia, Buso Valentina, Zoppi Veronica</p>
---	---------------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAM.OFFERTA FORMATIVA	GIOCHI MATEMATICI	<p>Classi coinvolte: classi delle Scuole Primaria e Secondaria, a discrezione dei C.d.C.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Potenziare le competenze matematiche con attività di gioco individuali e di collaborazione di gruppo.</p> <p>Referente: Ticozzi Anna</p>
--------------------------------------	------------------------------	---

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	<ul style="list-style-type: none">✓ Certificazione di inglese Cambridge Starters, Movers, Flyers (per le scuole Primaria e Secondaria)✓ Certificazione KET (per le classi terze della Secondaria)✓ Certificazione di spagnolo DELE (per le classi terze della Secondaria) <p>Preparazione da parte dei docenti di materia in orario extrascolastico, nel secondo pentamestre.</p> <p>Referenti: Pisani Giada, Dini Stefania, Buso Valentina</p>
--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	PROGETTO EAT	<p>Classi coinvolte: alunni delle classi seconde e terze e i loro genitori</p> <p>Obiettivi: Migliorare la salute, l'alimentazione, lo stile di vita e l'attività fisica., attraverso interventi nelle classi a cura di esperti dell'ospedale di San Donato Mi.se</p> <p>Durata: tutto l'anno, in orario curricolare</p> <p>Referente: Bonori Monica</p>
--	---------------------	--

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO	<p>Classi coinvolte: tutte le classi della Secondaria</p> <p>Progetto finalizzato a orientare gli alunni alla pratica motoria sulla base delle loro attitudini e delle loro preferenze, favorendo il rispetto delle regole per una pratica sportiva sana e civile.</p> <p>Durata: un pomeriggio alla settimana</p> <p>Referenti: Bonori Monica, Nicolasi Luca</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LAB. DI TEATRO	<p>Classi coinvolte: classi seconde</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Allenare l'immaginazione e la creatività. ✓ Imparare a recitare in pubblico in maniera espressiva <p>Le attività si svolgeranno con esperti esterni</p> <p>Referente: Santamarina Valentina</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ACCOGLIENZA	<p>Classi coinvolte: classi prime della Scuola Secondaria</p> <p>Il progetto prevede attività di accoglienza e, in particolare, un'uscita didattica all'inizio dell'anno scolastico.</p> <p>Obiettivi:</p> <p>Mettersi alla prova in una situazione extrascolastica, stare insieme, divertirsi e conoscersi meglio.</p> <p>Referenti: Rigon Alessandra, Santamarina Valentina</p>

SCUOLA SECONDARIA

AMPLIAM.
OFFERTA
FORMATIVA

LATINO

Classi coinvolte: alunni interessati delle classi terze

Progetto finalizzato a offrire le competenze di base per l'apprendimento della lingua latina e a far riflettere sulle origini della lingua italiana

Durata: 10 ore, 2 ore alla settimana

Referente: Rossetti Cristina

SCUOLA SECONDARIA

AMPLIAMENTO DELL'
OFFERTA FORMATIVA

GIOCHI SPORTIVI
STUDENTESCHI

Classi coinvolte: tutte le classi

Le attività di approfondimento saranno svolte in orario extracurricolare finalizzandole alla partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Obiettivi:

- ✓ Dare giusto valore alla competizione e all'agonismo intesi come mezzi per conoscere le proprie attitudini e i propri limiti
- ✓ Educare al rispetto degli altri

Referente: Bonori Monica

SCUOLA SECONDARIA

AMPLIAMENTO
DELL'
OFFERTA
FORMATIVA

ESPANOL EN
VIVO

Classi coinvolte: tutte le classi

Obiettivo:

Favorire, attraverso la presenza in classe di un docente madrelingua, una maggiore competenza comunicativa in lingua spagnola

Referente: Pisani Giada

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	ORIENTAMENTO	<p>. Orientamento come:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza di sé e della realtà circostante nei suoi aspetti, consolidamento delle capacità decisionali e di scelta del preadolescente ✓ Consapevolezza degli aspetti più significativi del proprio temperamento, del carattere, delle dinamiche relazionali, emozionali, socio ambientali, della resistenza allo stress scolastico <p>Orientamento per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rimuovere, insieme alle famiglie, quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armonica della personalità ✓ Individuare le aspirazioni, gli interessi, la tipologia di scuola cui si è più portati <p>Referente: Santamarina Valentina</p>

SCUOLA SECONDARIA		
AMPLIAMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA	LABORATORI STEM	<p>LABORATORI DI CODING, ROBOTICA, STAMPANTE 3D, DRONI</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale ✓ Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti ✓ Promuovere capacità di progettazione e pianificazione ✓ Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi <p>Referenti: Ticozzi Anna, Maiese Armando</p>

L'INCLUSIONE

La scuola coinvolge gli alunni - compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) - nella realizzazione di un ambiente accogliente; a questo scopo mette in atto opportuni adeguamenti al proprio curricolo e alle proprie strategie organizzative.

Nel periodo fissato per le iscrizioni, attiva interventi di conoscenza reciproca con le famiglie degli alunni con certificazione o relazione clinica. All'inizio dell'anno scolastico, poi, il C.d.C. acquisisce le informazioni necessarie all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (il PEI, elaborato attraverso la piattaforma COSMI) o del Piano Didattico Personalizzato (il PDP) che - entro il 31 ottobre il primo ed entro il 30 novembre il secondo - condivide con la famiglia e con eventuali professionisti esterne che operano sull'alunno.

Per quanto riguarda, invece, la stesura dei PDP di alunni BES privi di certificazione o relazione clinica - ovvero quelli redatti dal C.d.C su sua stessa segnalazione - la normativa vigente non precisa alcuna tempistica. In questo caso le famiglie vengono dapprima avvisate, mediante colloqui personali, dagli insegnanti e, in un secondo momento, convocate per la condivisione del PDP. È cura dei docenti il consigliarle sull'opportunità di eventuali accertamenti e collaborare con loro allo scopo di creare un clima sereno per l'alunno a scuola.

La valutazione degli alunni con BES deve essere sempre coerente con gli interventi pedagogico-didattici inseriti nei rispettivi PEI e PDP; essa prende in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i risultati raggiunti nel percorso di apprendimento. Allo scopo di intervenire a sostegno delle fragilità di tipo linguistico degli alunni non italofoni, grazie all'intervento di fondi erogati dal Comune di Segrate, vengono organizzati corsi tenuti dai docenti di disciplina, abilitati nell'insegnamento di italiano L2, tanto a livello individuale che a piccolo gruppo. La scuola predispone, inoltre, corsi di recupero di italiano e matematica sia durante l'anno che al termine.

LA VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una dimensione fondamentale e quotidiana del gesto educativo e didattico: in quanto tale non è un atto burocratico, né un fatto puramente tecnico; è necessaria, ma non è certo un fine; è espressione della verifica dell'esperienza, di ciò che avviene lungo il cammino dell'educare insegnando.

È un momento in cui s'impara: impara in primo luogo il docente che, attraverso la valutazione dell'alunno, valuta a sua volta l'efficacia del proprio approccio didattico ed educativo con coraggio critico; impara l'alunno, ma anche il genitore che ha così la possibilità di avere un quadro più esauriente della situazione formativa dello sviluppo personale del figlio in quel determinato momento.

La valutazione costituisce un processo dinamico, collegiale e trasparente di valorizzazione, di controllo, di misurazione, di raccolta e interpretazione delle informazioni, di formulazione di un giudizio e di comunicazione di esiti ottenuti.

La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, alla crescita e al successo formativo.

In questo contesto e in questa ottica sono affidate alla competenza dei docenti dell'equipe pedagogica (comprendente anche i docenti di sostegno eventualmente presenti nel Consiglio di Classe):

- la valutazione, periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento
- la valutazione conclusiva al fine del passaggio al ciclo superiore
- l'eventuale non ammissione alla classe successiva
- la certificazione delle competenze acquisite.

Costituiscono quindi oggetto delle valutazioni periodica e annuale:

- ✓ gli apprendimenti
- ✓ il comportamento

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale è integrata dalla descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale

e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, tenendo conto della situazione di partenza dell'alunno in riferimento al contesto socioculturale, alla sfera affettivo-relazionale, alle competenze iniziali possedute. Al termine di ogni quadrimestre si verifica il livello di maturazione degli alunni considerando gli indicatori di seguito presentati:

Criteri per il giudizio globale	
Interesse e attenzione	Grado di interesse Grado di ascolto Grado di concentrazione
Comportamento	Collaborare e partecipare Partecipazione alla vita della classe Socializzazione e relazionalità Disponibilità alla collaborazione
	Agire in modo responsabile Rispetto delle regole Assolvimento degli impegni scolastici a scuola e a casa
Metodo di lavoro	Gestione del materiale Organizzazione del lavoro Esecuzione del lavoro Grado di autonomia nel lavoro Tempi di esecuzione
Apprendimenti	Grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento: - comprensione dei concetti - conoscenze - applicazione - esposizione - rielaborazione personale

Nella Scuola Secondaria il giudizio è espresso nelle singole discipline in voti numerici; solo per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione consiste in un giudizio sintetico. L'azione del valutare è in ogni caso focalizzata sul processo di apprendimento più che sui risultati e sulle competenze più che sulle conoscenze, tenendo allo stesso tempo conto di criteri che fanno riferimento a:

- ✓ Metodo di lavoro
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi programmati
- ✓ Livello globale di maturazione raggiunto in relazione a:
 - consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità (saper essere);
 - responsabilità nell'ambito del dovere scolastico (saper e saper fare);
 - responsabilità nell'ambito delle relazioni sociali (convivenza civile).

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, la valutazione assume un ruolo di

accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica. Ciò che la Scuola dell'Infanzia valuta è il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà. In linea con le *Nuove Indicazioni Nazionali*, quindi, la valutazione assume per le nostre scuole dell'infanzia una *preminente funzione formativa, di stimolo al miglioramento continuo* capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni bambino. Gli specifici traguardi rappresentano, ciascuno nel proprio campo di esperienza, un prezioso ed indispensabile indicatore delle abilità acquisite e dei livelli di apprendimento caratterizzanti ciascun alunno. I traguardi di apprendimento afferiscono ai seguenti campi d'esperienza: il sé e l'altro; immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo; il corpo e il movimento.

LA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 20 agosto 2019, n. 92 e, in particolare, l'articolo 3 ha previsto che fossero definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con gli anni scolastici dal 2020 al 2023 come primo triennio di attuazione. Essendo una materia interdisciplinare, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA (ART. 4 D.L. 62/2017)

L'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di istruzione e formazione (INVALSI) - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'art. 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213 - effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo

2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI E DELLE ALUNNE DELLA SCUOLA SECONDARIA (ART. 7 D.L. 62/2017)

L'INVALSI - nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213- effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile; per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le

istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVANELLA SCUOLA PRIMARIA (ART. 3 D.L. 62/2017)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMOGRADO

La non ammissione di un alunno alla classe seconda o terza è deliberata a maggioranza dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ovvero qualora, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline. Nel caso di presenza di incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico dell'alunno.

Oppure qualora, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, permangano lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due. Nel caso di presenzadi incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione alla classe successiva esse devono, in ogni caso, essere valutate dal

Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il futuro percorso scolastico.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta qualora siano soddisfatti i seguenti requisiti:

- avere frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato (prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)

L'ammissione all'Esame di Stato può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non avviene qualora il Consiglio di Classe, con delibera a maggioranza e tenendo conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, ritenga che, nonostante durante l'anno scolastico siano stati effettuati interventi di recupero, siano presenti incertezze consistenti nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in più di quattro discipline; oppure lacune gravi nel raggiungimento dei livelli di apprendimento in due o più discipline, in aggiunta a incertezze consistenti in almeno altre due.

Nel caso di presenza di lacune e/o incertezze consistenti in numero inferiore a quanto sopra indicato, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato esse devono, in ogni caso, essere valutate dal Consiglio di Classe tali da non pregiudicare il buon esito dello stesso.

VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'Esame di Stato viene calcolato sulla base della media dei voti del documento di valutazione del II pentamestre della classe terza.

Tuttavia, allo scopo di valutare anche il percorso scolastico pregresso dell'alunno, tale risultato può essere diminuito o maggiorato da un coefficiente ottenuto dalla differenza tra la media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre della classe terza e la media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre della classe prima ((escludendo il voto di comportamento)).

Coefficiente =	Media voti pagella II Pent. Classe 3[^] - Media voti pagella II Pent. Classe 1[^]
-----------------------	--

In ogni caso, il valore di tale coefficiente (positivo o negativo) non potrà superare il valore di 0,5.

Allo scopo di premiare il merito scolastico, il voto di ammissione all'Esame di Stato verrà arrotondato a 10 qualora la valutazione media del II Pentamestre della classe terza sia superiore al 9 e quella del II Pentamestre degli anni precedenti sia sempre stata superiore o uguale all'8,5.

Il risultato ottenuto dalla media dei voti del documento di valutazione del II Pentamestre del terzo anno, eventualmente maggiorato del coefficiente, sarà arrotondato all'unità superiore se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5.

Qualora l'alunno si inserisca nel sistema scolastico statale o paritario in un anno successivo al primo o provenga da un sistema scolastico con valutazioni non equiparabili a quelle del sistema scolastico italiano, verranno presi in considerazione i dati finali del documento di valutazione del primo anno scolastico disponibile.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA PRIMARIA

VOTO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica ed extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti, con rielaborazione personale e assunzione delle responsabilità richieste.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti • Limitati e occasionali richiami su registro elettronico.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento non sempre costanti degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione incostante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con una certa motivazione e interesse. • Si terrà anche conto della presenza di richiami sul registro elettronico e/o di una nota disciplinare secondo discrezionalità del team.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Scarsa collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non costanti. • Si terrà anche conto della presenza di richiami sul registro elettronico e/o note disciplinari e/o un incontro verbalizzato con i genitori.
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non adeguati. • Si terrà anche conto della presenza di numerosi richiami sul registro elettronico e di note disciplinari e/o almeno due incontri verbalizzati con i genitori.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SECONDARIA

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, al Regolamento d'Istituto, al Patto di Corresponsabilità e ai doveri esplicitati nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

VOTO	DESCRITTORI
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica ed extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento assiduo e costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni e ruolo propositivo ed esemplare all'interno della classe. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti, con rielaborazione personale di quanto appreso e con assunzione delle responsabilità richieste.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione costante con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse costanti.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento di norma rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo generalmente corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Assolvimento generalmente costante degli impegni di studio a casa e a scuola. • Collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con una certa motivazione e interesse.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo non sempre corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Non regolare e/o parziale assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Saltuaria collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non costanti.
NON ADEGUATO	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento spesso irrispettoso delle persone e delle cose in ogni attività scolastica e extrascolastica. • Utilizzo spesso scorretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici. • Mancato assolvimento degli impegni di studio a casa e a scuola. • Mancanza di collaborazione con adulti e compagni. • Partecipazione alle proposte progettuali della scuola con motivazione e interesse non adeguati.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'art 8 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009, sancisce l'obbligo di descrizione e certificazione delle competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINEDELLA PRIMARIA

Per quanto riguarda la scuola primaria, il riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente al termine della Scuola primaria, secondo quanto stabilito dal D.M. 3 ottobre 2017, n. 742.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli
B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito d'iniziativa*	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINEDEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado, il riferimento per l'identificazione delle competenze da certificare è la Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione, D.M. 3 ottobre 2017, n. 742.

LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee	Profilo delle competenze	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	

3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri	
7	Spirito d'iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, in cui viene descritto il livello raggiunto dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da

un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia sono spazi educativi, luoghi di vita e di relazione e hanno l'obiettivo di alimentare il benessere e salvaguardare i diritti collettivi di bambini, genitori, insegnanti, nelle loro reciproche relazioni. Impegnate nella crescita integrale dei bambini dai tre a sei anni; che mirano a costruiscono un sistema di opportunità educative che favoriscono, in stretta integrazione con le famiglie, l'armonico, integrale e pieno sviluppo delle potenzialità delle bambine e dei bambini. La realizzazione di tali finalità deriva dal riconoscimento dei bambini come individui sociali competenti e attivi, come soggetti portatori di originali identità individuali, come titolari del diritto ad essere attivi protagonisti della loro esperienza e del loro sviluppo all'interno di una rete di contesti e relazioni capaci di sollecitare e favorire la piena espressione delle loro potenzialità individuali.

ORARI E TEMPO SCUOLA

ORARIO	ATTIVITÀ	SPAZIO	BISOGNI DEL BAMBINO
8.00/9.00	Accoglienza dei bambini. Gioco libero negli angoli strutturati	Sezione o spazio accoglienza	Affettivo, ludico e di socializzazione
9.00/10.00	Riordino, attività di routine, circle time	Sezione di appartenenza	Riconoscersi in spazi ed immagini.
10.15/11.30	Attività curricolari	Sezione e laboratori	Conoscere, apprendere competenze e cognizioni
11.40/11.50	Attività di routine prima del pasto	Momento igienico	Esercitare l'autonomia personale
12.00/12.30	Pranzo	Refettorio	Comunicare con adulti e bambini, mangiare insieme ritrovando cibi ed abitudini familiari
12.45/13.30	Giochi liberi e strutturati	Giardino, sezione, spazio polifunzionale	Movimento, gioco, comunicazione, esplorazione
13.30/15.00	Momento di rilassamento e riposo pomeridiano per chi manifesta necessità	Sezione, spazio dedicato	riconoscere uno spazio proprio
13.30/15.00	Attività di sezione e laboratoriali	Sezione, laboratori	Gioco, comunicazione, apprendimenti cognitivi
15.00/15.30	Attività di routine	Riordino e momento igienici	Movimento e di esercitare l'autonomia personale
15.45/16.00	Uscita	Sezione o spazio dedicato	Attesa prima del ricongiungimento

LE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO PEDAGOGICO/EDUCATIVO

Il progetto educativo, elaborato e condiviso dal gruppo di docenti, può avere una pluralità di declinazioni e diverse possibili traduzioni, ma prevede un'attenta considerazione e specifiche proposte relative alle dimensioni di seguito indicate:

- ✓ l'identificazione di obiettivi educativi specifici
- ✓ la programmazione dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari al raggiungimento degli obiettivi
- ✓ l'osservazione e la documentazione dei processi di socializzazione e di apprendimento dei bambini
- ✓ risorse professionali
- ✓ spazi e materiali e strumenti didattici - tempi e ritmi della giornata educativa
- ✓ il gioco
- ✓ interazione tra pari
- ✓ inserimento
- ✓ rapporti con i genitori
- ✓ strumenti di monitoraggio e valutazione.

Il progetto educativo e la progettazione didattica, pur realizzandosi in un contesto di vita collettivo, rispettano i tempi e le modalità di sperimentazione e apprendimento e i bisogni specifici di ogni bambino, in relazione alla sua storia e alle sue caratteristiche personali.

Gli elementi base della progettazione educativa sono:

L'inserimento. Consiste in uno specifico percorso di ambientamento per i bambini che prevede una gradualità dei tempi di permanenza al fine di far vivere serenamente e con fiducia il momento della separazione dai familiari ed ambientarsi nel nuovo contesto in considerazione delle esigenze di ciascun bambino.

La conoscenza e valorizzazione di ciascun bambino. Il progetto educativo e la programmazione didattica, pur realizzandosi in un contesto di vita collettivo, rispettano i tempi e le modalità di sperimentazione e apprendimento e i bisogni specifici di ogni bambino, in relazione alla sua storia e alle sue caratteristiche personali.

L'osservazione del comportamento del bambino nel contesto educativo è lo strumento privilegiato utilizzato dai docenti per raccogliere informazioni che possono essere utili a conoscere di più e in modo più approfondito i bambini.

L'organizzazione della giornata educativa. Il significato della giornata educativa (scansione della giornata in una successione ordinata e pensata di tempi e di modalità diversificate di intervento educativo) è quello di accogliere, valorizzare e dare “senso” alle molteplici attività del bambino. L'organizzazione del tempo è legata al progetto educativo e didattico che scandisce la giornata, contiene la successione organizzata delle esperienze e prevede interventi flessibili per accogliere le esigenze di tutti i bambini.

L'allestimento degli spazi e la scelta dei materiali didattici. L'organizzazione degli spazi e i materiali diversificati rispondono ai bisogni dei diversi bambini e sono funzionali alle attività educativo-didattiche svolte. La sezione è strutturata in zone diversamente attrezzate. L'allestimento degli spazi e la scelta dei materiali didattici rivestono un aspetto importante nell'organizzazione della giornata educativa e derivano da precise scelte pedagogiche e da ipotesi favorevoli l'approccio del bambino ad un ambiente ricco di esperienze. All'interno di questo ambiente suddiviso in molteplici proposte educative il bambino si muove, si organizza, sperimenta, conosce, impara.

Le attività educativo-didattiche sono finalizzate, pensate, organizzate e proposte tenendo conto della fascia di età e del livello evolutivo del bambino e mirate allo sviluppo delle sue competenze. Le esperienze educative sono offerte ai bambini

attraverso una metodologia che utilizza il gioco e l'attività ludica come principale forma di apprendimento, in un contesto pensato e organizzato per soddisfare i loro bisogni e interessi e le loro curiosità.

Le routine. La vita quotidiana nei servizi all'infanzia ruota intorno ad alcuni momenti di routine: l'accoglienza, l'uso dei servizi igienici, il pasto con tutte le sue ritualità, il sonno e tutti i momenti di passaggio da un'attività all'altra. I rituali quotidiani sono importanti perché rassicurano, fanno sentire accolti e sono ricchi di relazioni significative che danno senso al tempo trascorso; inoltre, i bambini, attraverso l'espletamento delle semplici attività di vita quotidiana, sviluppano la loro autonomia, rendendosi gradualmente più indipendenti.

La verifica e valutazione sono previste durante e alla fine del percorso di ogni singolo bambino e del gruppo. La verifica è un processo di primaria importanza e vanno intesi come strumenti di lavoro, come modo per organizzare e riflettere sull'efficacia delle proposte didattiche.

La documentazione riveste particolare significato in quanto il percorso educativo può essere adeguatamente analizzato, ricostruito e socializzato. Il percorso educativo si rende concretamente visibile, per sé stessi e per gli altri, attraverso la documentazione e la comunicazione dei dati relativi alle attività, e a tal fine ci si può avvalere sia di strumenti di tipo grafico e documentativi, sia delle tecnologie audiovisive e informatiche.

Le attività di raccordo con la scuola primaria e con il nido, attraverso esperienze comuni svolte con i bambini e incontri tra soli docenti.

La relazione con i genitori nell'incontro quotidiano, in quello assembleare e in quello d'intersezione, nei colloqui individuali previsti per ogni esigenza anche su richiesta, nel colloquio alla fine del percorso scolastico dedicato ad una riflessione sui processi di crescita del bambino. L'incontro quotidiano con la famiglia permette uno scambio

di informazioni sul bambino, che facilita la comprensione del suo mondo ed incrementa quel clima di fiducia, rispetto e conoscenza tra scuola e famiglia.

Le progettazioni annuali, strutturate in **UNITA' di APPRENDIMENTO** ben definite, pianificate, attuate, verificate e documentate, prevedono la strutturazione del contesto e l'allestimento degli spazi nei diversi momenti della giornata permettendo:

- ✓ attività di piccolo gruppo
- ✓ attività personalizzate
- ✓ attività di grande gruppo e a classi aperte
- ✓ attività di intersezione tra gruppi di età diverse con progetti didattici svolti in sezione
- ✓ attività per fasce di età con percorsi didattici finalizzati al raggiungimento di obiettivi specifici dell'età
- ✓ attività laboratoriali a classi aperte.

LE PROPOSTE LABORATORIALI E I LORO SPAZI

Il laboratorio di pittura è rivolto a tutte e due le età con l'obiettivo di incrementare le capacità manuali e senso-percettive dei bambini favorendo lo sviluppo della creatività e del pensiero divergente in un contesto educativo sereno e stimolante, dove sia possibile mettere in atto le proprie abilità e rievocare esperienze attraverso i vari linguaggi espressivi.

L'Outdoor Education è concepire l'ambiente esterno come luogo di formazione. Il contatto con la natura è, quindi, fonte primaria di esperienze sensoriali e percettive, oltre che di stimolazione della curiosità, della creatività, favorendo l'interazione con i pari e gli adulti attraverso lo svolgimento di giochi e attività di gruppo.

Il contatto diretto con la natura aiuta a promuovere la percezione della realtà attraverso tutti i sensi, ampliando la gamma dell'esperienza al di là delle modalità visive e uditive oggi predominanti. Fare arte con la natura basta pochissimo, e il risultato è il connubio perfetto tra creatività, ecologia e tempo passato all'aperto.

La Land Art è infatti un modo per utilizzare l'immaginazione, per sviluppare la creatività in maniera divertente semplicemente creare disegni e sculture utilizzando i materiali che si trovano all'aperto, come le foglie, le pigne, i rametti, le pietre, i ciottoli la sabbia o le conchiglie, con i quali si possono realizzare animali, cerchi, spirali, sagome, pattern e tutto ciò che passa per la mente.

L'aula polifunzionale è uno spazio dedicato all'attività motoria, alle drammatizzazioni e alla musica. *L'attività motoria* costituisce un efficacissimo strumento di intervento educativo. Educazione al corpo e al movimento significa prima di tutto acquisire la percezione di sé e la relazione con il mondo che ci circonda. Le drammatizzazioni fatte con i bambini rappresentano un percorso nel quale poter sperimentare differenti strategie di comunicazione e maturare una maggior consapevolezza delle proprie potenzialità espressive, un maggior grado di sicurezza e autostima personale nelle relazioni con gli altri. *La musica* svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

Il laboratorio sensoriale favorisce sia l'acquisizione di capacità percettive che espressive. Le esperienze sensoriali compiute dai bambini sono fondamentali per il loro sviluppo psicofisico e per la formazione della loro personalità e quindi, nella scuola dell'infanzia, il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne un buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere". Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

Il laboratorio creativo ispirato a Bruno Munari rappresenta un'occasione di scoperta e sperimentazione in cui ciascun bambino può esprimere la propria creatività. L'attività con i diversi materiali è per i bambini un'esperienza che risponde al bisogno di toccare, giocare, manipolare, sperimentare e raccontare. Il laboratorio è, dunque, un luogo di

creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento attraverso il gioco: è il luogo privilegiato del fare per capire, dove si fa "ginnastica mentale" e si costruisce il sapere.

Per ampliare l'offerta didattica e formare dei cittadini digitali consapevoli, infine, la scuola dell'infanzia integra la didattica tradizionale con l'utilizzo di **strumentazioni informatiche** (monitor interattivo, tablet e computer), che rappresentano uno mezzo efficace per promuovere le basi per un uso del digitale che sia responsabile, positivo e in sicurezza.

LA SCUOLA PRIMARIA

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola persegue efficacemente le sue finalità se riesce a creare un contesto idoneo a promuovere gli apprendimenti. A questo scopo sono state individuate, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, alcune metodologie comuni di fondo.

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.**

Il bagaglio di esperienze e conoscenze costituisce una dotazione di informazioni, abilità, modalità di apprendere che l'insegnante può opportunamente richiamare, esplorare, problematizzare in modo da dare senso e significato a quello che si impara.

- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che esse non siano percepite come disuguaglianze.**

La scuola progetta e realizza percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni educativi degli alunni, utilizzando anche le varie forme di flessibilità previste dalla scuola dell'autonomia e le opportunità offerte dalle tecnologie.

- **Favorire l'esplorazione e la scoperta, allo scopo di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze.**

La scuola attiva linee metodologiche mirate a sollecitare gli alunni ad individuare problemi, sollevare domande, trovare soluzioni alternative, anche originali, attraverso un pensiero divergente e creativo.

- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**

Imparare non è un processo individuale. Molte sono le forme di interazione e collaborazione che la nostra scuola introduce nella didattica quotidiana: l'aiuto reciproco, l'apprendimento nel gruppo cooperativo, l'apprendimento tra pari sia all'interno della classe, sia attraverso gruppi di laboratorio.

- **Realizzare percorsi in forma di laboratorio**

Il laboratorio è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni in attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri.

Una modalità di lavoro basata su questi metodi necessita di un uso flessibile e polivalente degli spazi delle scuole, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati.

ORARIO E TEMPO SCUOLA

MONTE ORE TEMPO SCUOLA 40 ORE											
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	MATEMATICA	SCIENZE	TECNOLOGIA	MUSICA	ARTE E IMMAGINE	ED. FISICA	RELIGIONE
CLASSE I	8	1	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSE II	7	2	2	2	7	2	1	1	2	2	2
CLASSI III-IV-V	7	3	2	2	7	2	1	1	1	2	2
MONTE ORE TEMPO SCUOLA 27 ORE											
CLASSE I	7	1	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSE II	6	2	2	2	6	2	1	1	1	2	2
CLASSI III-IV-V	6	3	2	1	6	2	1	1	1	2	2

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Ubicazione dei plessi	Classi	Tempo scuola
Scuola primaria NOVEGRO	5	<p style="text-align: center;"><u>Organizzazione a 40 ore settimanali:</u> dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì, con servizio mensa</p>
Scuola primaria SAN FELICE	13	<p style="text-align: center;"><u>Organizzazione a 40 ore settimanali:</u> dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì con servizio mensa</p> <p style="text-align: center;"><u>Organizzazione a 27 ore settimanali + 2 ore mensa:</u> dalle ore 8.30 alle ore 16.30 lunedì- mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 martedì- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12:30 giovedì</p>

GLI SPAZI DELLE SCUOLA PRIMARIA

Plesso	Aule	Laboratori	Aule Polifunzionali	Palestra	Refettori	Giardino
NOVEGRO	5	1 arte e immagine 1 informatica 1 musica	1 biblioteca- lettura	1 con attrezzatura adeguata	1 grande	1
SAN FELICE	13	1 scienze 1 informatica	1 biblioteca- musica- lettura 1 IRC 1 teatrino	1 con attrezzatura adeguata	1 grande	1

LA SCUOLA SECONDARIA

ORARIO E TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è organizzato su 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, e propone due modalità di attuazione.

TEMPO ORDINARIO NORMALE (30 ORE SETTIMANALI)	TEMPO PROLUNGATO (36 ORE SETTIMANALI + 3 MENSE)
Si struttura in 30 spazi orari al mattino di 60 minuti ciascuno	Prevede tre rientri pomeridiani, nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì
6 ore al giorno, dal lunedì al venerdì (dalle 7.55 alle 13.55)	<u>Martedì e venerdì</u> : dalle 7.55 alle 13.55 <u>Lunedì, mercoledì e giovedì</u> : dalle 7.55 alle 16.30

ARTICOLAZIONE DELLA GIORNATA

7.55 – 8.55	I ora di lezione
8.55 – 9.50	II ora di lezione
9.50 – 10.00	primo intervallo
10.00 – 10.55	III ora di lezione
10.55 – 11.50	IV ora di lezione
11.50 – 12.00	secondo intervallo
12.00 – 12.55	V ora di lezione
12.55 – 13.55	VI ora di lezione
Uscita tempo ordinario e tempo prolungato nei giorni di martedì e venerdì	
13.55 – 14.40	mensa
14.40 – 15.35	VII ora di lezione
15.35 – 16.30	VIII ora di lezione
Uscita tempo prolungato nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		
	TEMPO ORDINARIO	TEMPO PROLUNGATO
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	10 ore	14 ore
MATEMATICA E SCIENZE	6 ore	8 ore
TECNOLOGIA	2 ore	2 ore
INGLESE	3 ore	3 ore
SPAGNOLO	2 ore	2 ore
ARTE E IMMAGINE	2 ore	2 ore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2 ore	2 ore
MUSICA	2 ore	2 ore
RELIGIONE CATTOLICA	1 ora	1 ora
TOTALE	30 ORE	36 ORE

I POMERIGGI “ALTERNATIVI”

A partire dal precedente anno scolastico, è in atto una sperimentazione che introduce per le classi a tempo prolungato un pomeriggio alla settimana di attività “alternative” a quelle disciplinari - in orario curricolare. Per alcuni pomeriggi è prevista la possibilità di rientro a scuola degli alunni delle classi a tempo normale interessati a partecipare alle attività proposte, in particolare quelli delle terze.

Tali attività mirano a intercettare gli interessi degli alunni, oltre che a venire incontro alle loro esigenze di recupero e potenziamento in ambito disciplinare; esse sono svolte in modo trasversale in base alle classi di appartenenza. Esempi di attività sono i laboratori di coding, stampante 3D, cineforum, alfabetizzazione informatica, preparazione alle certificazioni linguistiche, latino, metodo di studio, giornalismo, scrittura creativa, arte...

I RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il nostro Istituto riconosce la necessità di favorire in ogni modo i rapporti di collaborazione con le famiglie, poiché la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei figli è fondamentale, in quanto presuppone la condivisione di obiettivi e intenti educativi. È indubbio che la famiglia abbia il ruolo di primo soggetto educante: per questa ragione la si considera risorsa fondamentale per la formazione equilibrata e armonica dell'alunno.

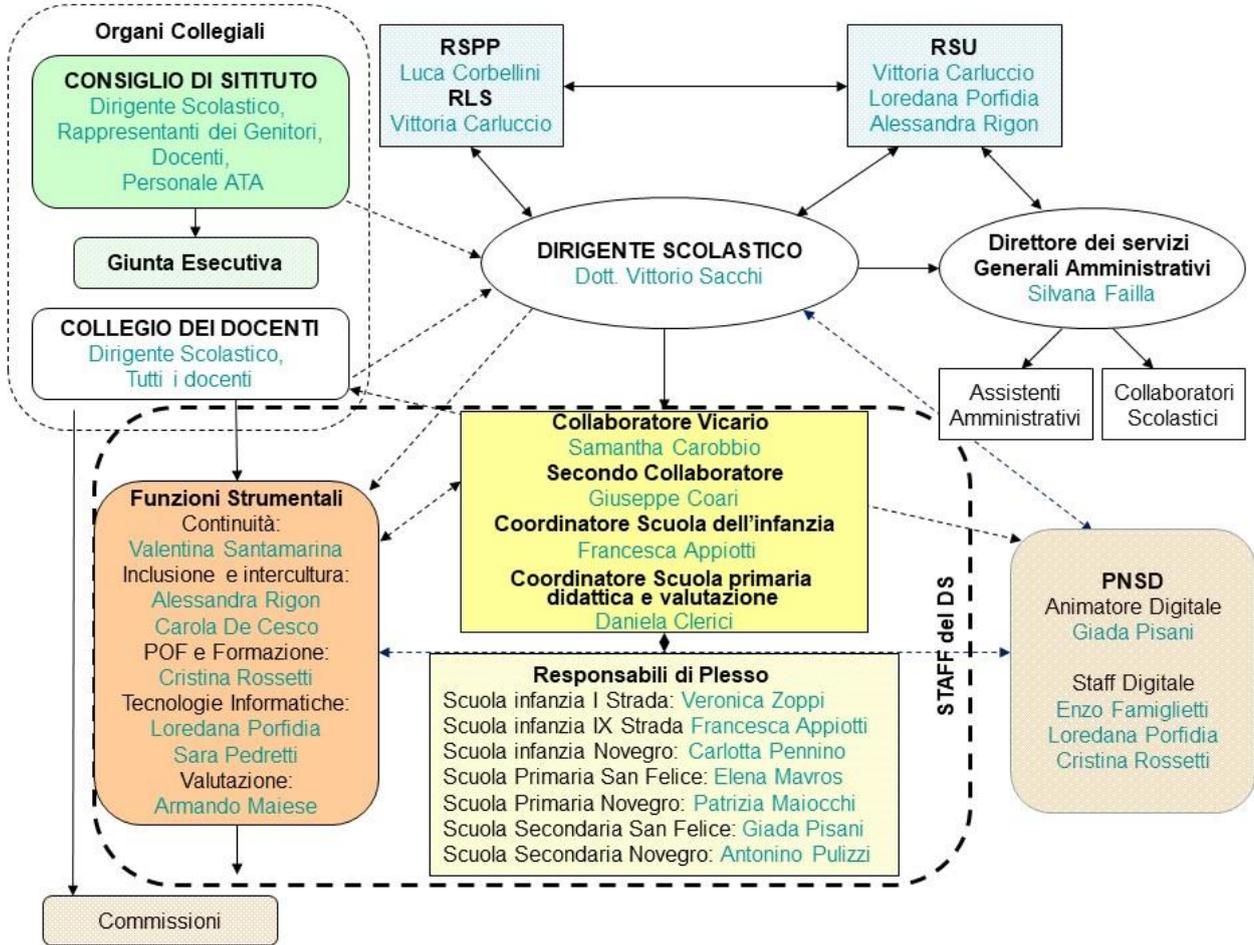
Per favorire la partecipazione delle famiglie a tali momenti di incontro, sarà possibile svolgerli sia in presenza che in modalità telematica, sfruttando le piattaforme cdi cui la scuola si è dotata durante la pandemia.

L'ISTITUTO PERTANTO SI IMPEGNA:

- ✓ A promuovere un coinvolgimento dei genitori sempre più propositivo e corresponsabile in iniziative di classe e di scuola.

- ✓ A promuovere, nell'ottica della funzione educativa e culturale propria della scuola, relazioni significative con tutte le famiglie attraverso organismi collegiali nelle forme di seguito elencate: riunioni di presentazione per i genitori degli alunni nuovi iscritti di ciascuno dei tre ordini di scuola, Assemblee di classe, Consigli di Classe, Consigli di interclasse, Consigli di intersezione, colloqui individuali, comunicazione attraverso il Registro Elettronico...

L'ORGANIZZAZIONE



LE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA ATTUAZIONE POF E AGGIORNAMENTO

**Rossetti
Cristina**

Revisione e aggiornamento annuale del PTOF e redazione sintesi annuale
Attuazione Offerta Formativa
Attuazione Piano d'Aggiornamento

AREA VALUTAZIONE

**Maiese
Armando**

Documentazione didattica
Autovalutazione e Valutazione d'Istituto
Attuazione del Piano di Miglioramento

AREA INCLUSIONE E INTERCULTURA

**Rigon
Alessandra**

Coordinamento con insegnanti di sostegno dell'Istituto /psicologo
Stesura schede monitoraggio BES
Coordinamento redazione PDP (percorso didattico personalizzato) e PEI
Stesura PAI
Ricerca materiale di riferimento alunni DSA / BES
Sensibilizzazione dei Docenti rispetto alle problematiche e al protocollo alunni DSA/BES
Progetti relativi al disagio scolastico

AREA CONTINUITA'

**Santamarina
Valentina**

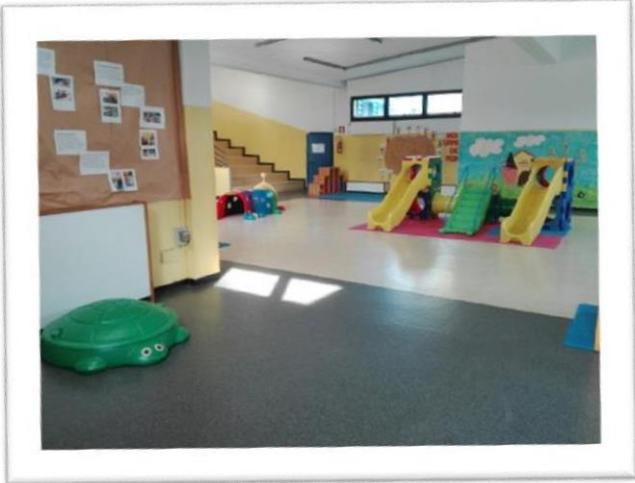
Rapporti in merito alla continuità tra i vari ordini di scuola
Coordinamento delle attività di accoglienza ai bambini delle classi prime
Percorsi di orientamento (promozione della coscienza di sé, relativamente alle proprie capacità e attitudini e ai risultati conseguiti a scuola in vista della scelta della scuola superiore)
Diffusione di informazioni sulle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
Monitoraggio delle scelte effettuate

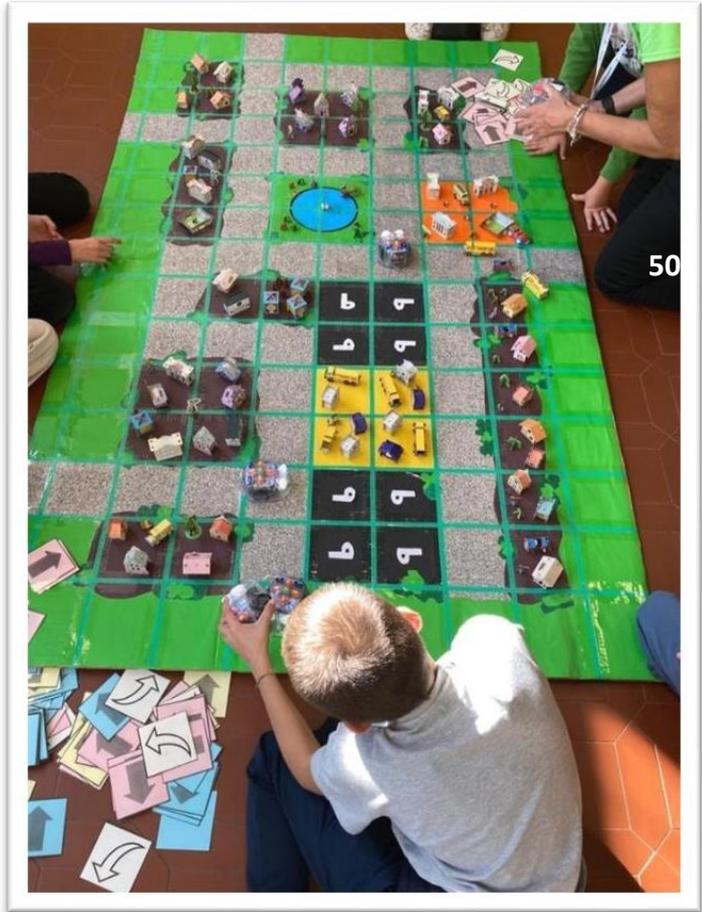
AREA TECNOLOGIE INFORMATICHE

**Porfidia
Loredana**

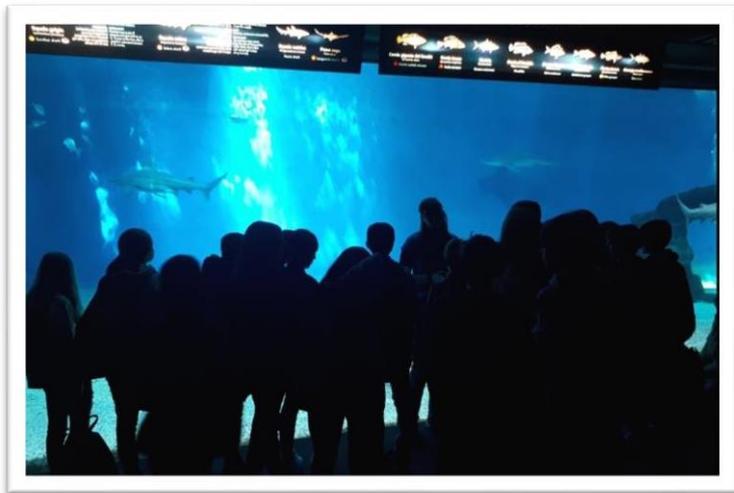
Sostegno all'attività degli insegnanti
Supporto ai nuovi assunti circa l'utilizzo del Registro Elettronico e delle LIM
Monitoraggio del funzionamento delle strumentazioni informatiche
Prove nazionali INVALSI: coordinamento attività e analisi dati

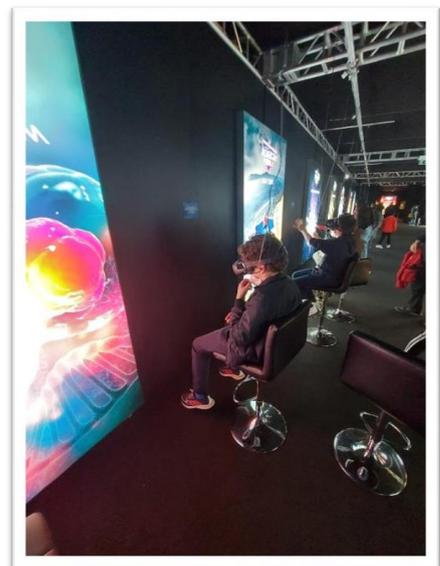
GALLERIA FOTOGRAFICA











*IL RECIPROCO AMORE FRA CHI APPRENDE E
CHI INSEGNA È IL PRIMO E PIÙ IMPORTANTE
GRADINO VERSO LA CONOSCENZA.
(E. DA ROTTERDAM)*

**PER CONOSCERE MEGLIO IL NOSTRO ISTITUTO VISITATE IL
SITO:**

WWW.ICSANFELICE.IT

PER INFORMAZIONI: miic8bw00c@istruzione.it

ORARIO DI RICEVIMENTO UFFICIO SEGRETERIA:

lunedì, mercoledì e venerdì 8.30 – 9.30

